



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO CIRCOSCRIZIONI E SERVIZI
DEMOGRAFICI

Determinazione Dirigenziale	
N. 1938	di data 02/09/2026

Oggetto: CIRCOSCRIZIONE N. 7 - POVO. REVOCA CONTRIBUTO GIA' ASSEGNATO PER ATTIVITA' CULTURALE/DEL TEMPO LIBERO DI EURO 250,00 A SEGUITO DI "MANCATO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' AMMESSA A CONTRIBUTO". ASSOCIAZIONE ARCI PAHO A.P.S.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

richiamata la propria determinazione dirigenziale n. 424 di data 18.02.2026 con la quale è stato assegnato all'associazione Circolo Culturale Arci Paho A.p.s. Runts, codice fiscale 96006510224, indirizzo: P.zza G. Mancini n. 5, 38123 Trento, il contributo di 250,00 euro per l'attività culturale/del tempo libero, denominata "Festa della Repubblica", in programma per il giorno 02.06.2026;

vista la richiesta di liquidazione contributo presentata dalla suddetta associazione, assunta al nostro prot. n. 255472 di data 19.06.2026;

atteso che, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera c) del "Regolamento sui criteri e modalità per l'erogazione di contributi ed altri benefici da parte delle Circoscrizioni" i contributi sono revocati in caso di "mancato svolgimento dell'attività ammessa a contributo";

visto il preavviso di rigetto istanza trasmesso all'associazione in oggetto sub prot. n. 311393 di data 12.08.2026;

verificato che nei termini previsti e indicati nella nota 311393/2026 non sono pervenute osservazioni da parte del Circolo Culturale Arci Paho A.p.s. Runts;

ritenuto pertanto di revocare il contributo in oggetto e di portare in disponibilità del cap. 379 (Piano di riparto Circoscrizioni: trasferimenti ad Associazioni) esercizio finanziario 2026, l'importo di euro 250,00 (impegno n. 160983/2026);

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in

aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con, imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2025 n. 142, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2025 n. 157, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2025 n. 387, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2026-2028 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge Provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- la L.P. 30 novembre 1992 n. 23, "Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo";
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 05.11.2025 n. 102;
- il Regolamento del decentramento approvato con deliberazione consiliare 11.03.2015 n. 41 e da ultimo modificato con deliberazione consiliare 09.10.2024 n. 106;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- visto il Regolamento sui criteri e modalità per l'erogazione di contributi ed altri benefici da parte delle Circoscrizioni, approvato con deliberazione consiliare 27.09.2017 n. 127;
- il Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso documentale, civico e generalizzato, approvato con deliberazione del Consiglio comunale 17 novembre 2015 n. 115 e da ultimo modificato con deliberazione della

Giunta comunale 15 dicembre 2025 n. 367;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 29.12.2025 n. 387, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2026-2028, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il decreto sindacale di data 03.10.2025, prot. n. C_L378/RFS005/0350553 n. 104/2025 attributivo delle competenze dirigenziali;

d e t e r m i n a

1. di revocare, per i motivi esposti in premessa, il contributo di euro 250,00 (impegno di spesa n. 160983 - cap. 379 - esercizio finanziario 2026) concesso all'associazione Circolo Culturale Arci Paho A.p.s., codice fiscale: 96006510224, indirizzo: P.zza G. Mancini n. 5, 38123 Trento, per l'iniziativa "Festa della Repubblica", prevista per il 2 giugno 2026, di cui alla propria precedente determinazione n. 424 di data 18.02.2026;
2. di riportare in disponibilità la somma di euro 250,00 (Piano di riparto Circoscrizioni: trasferimenti ad Associazioni) del P.E.G. 2026-2027-2028, esercizio finanziario 2026;
3. di dare comunicazione all'associazione Circolo Culturale Arci Paho A.p.s., tramite la Circoscrizione di Povo, della revoca del contributo suddetto;
4. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa, Sezione di Trento, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di cui al punto 3 del presente dispositivo, oppure, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di ricevimento della medesima comunicazione di cui sopra.

Dirigente del Servizio
FRENEZ PAOLO

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).